

Le indagini nel Vicentino sulla « trama nera »

Il gruppo Freda era collegato con il campeggio-guerriglia

I neofascisti padovani si rifornivano di esplosivi a Thiene - Il nome del direttore del campo comparve per la prima volta al processo Giuliano - Un nuovo personaggio nella torbida vicenda - Le riunioni dei cospiratori in un garage

Per le indagini sul « campo » di Passo Penne

Volgare attacco del MSI ai magistrati di Bolzano

Insultante prosa del giornale missino che fa eco alle minacce anonime contro il sostituto procuratore Anania

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 6. Dopo l'emissione degli avvisi di reato nei confronti di otto fascisti di Bolzano tra i quali il consigliere regionale del MSI, avvocato Andrea Mitolo ed il segretario del cosiddetto fronte nazionale della gioventù Walter Pilo — e di tre squadristi vicentini in relazione al campo per l'addestramento alla guerriglia, tenuti dalla organizzazione giovanile del MSI nei pressi di Passo Penne, prosegue l'azione delle autorità inquirenti per identificare altri tre squadristi che presero parte al campo. Dei tre, due sarebbero di Vicenza e uno di Padova.

elemento che evidenzia la cattiva coscienza dei fascisti; il fatto che i tre picchiatori vicentini indiziati di reato, siano stati espulsi dal MSI il 5 febbraio scorso, c'è da rilevare che, a quella data, l'indagine della magistratura sul campo paramilitare, era già avviata ed evidentemente il MSI, che ha apertamente cavalcato la tigre della provocazione, della violenza, nell'ambito della cosiddetta « strategia della tensione », ha creduto bene di scaricare i tre cavalli bizzosi che minacciavano di diventare troppo scomodi per un partito che, in campagna elettorale, tende a presentarsi come la forza che « lascia i gajardi » per inasprire il tricolore.

Gian Franco Fata

Ancora terremoto ad Ancona

ANCONA, 6. Alcune scosse di terremoto sono state avvertite stamani ad Ancona. La più rilevante, registrata alle 6,04 dal sismografo installato nel sottotetto del Palazzo della Provincia, è stata del quinto grado della Scala Mercalli.

Altri due movimenti, di terzo grado, sono stati avvertiti all'una e alle quattro.

Alla piscina comunale di Milano

Nuovamente ricostruita la caduta di Pinelli

La prova eseguita questa volta con un uomo anziché con un manichino - Sarebbe risultato che solo imprimendo un forte slancio al corpo è possibile una caduta simile a quella dell'anarchico



MILANO — Un volo del guardiavasca della piscina durante la perizia tecnica

Dalla nostra redazione

MILANO, 6. Alla piscina comunale « Cozzini », questo pomeriggio, è stata ricostruita la caduta di Giuseppe Pinelli, il ferroviere anarchico precipitato dalla finestra del quarto piano della questura la notte fra il 15 e il 16 dicembre del 1969.

Il Ghislandi è alto un metro e 66 centimetri e pesa 66 chilogrammi; Pinelli era alto un metro e 68 centimetri e pesava 69 chilogrammi, anche se questi dati potrebbero far pensare ad una certa similitudine tra il fisico di Pinelli e quello del bagnino, bisogna far rilevare che il Ghislandi, a causa della sua professione, è un atleta dotato di un fisico adeguato. Complessivamente Giuseppe Pinelli aveva un'età di 34 anni, un'altezza di 1,68 metri e un peso di 69 chili.

Il tuffatore ha sfiorato il bordo della piscina con il capo e l'ha urtato con il petto e lo stomaco. Da ciò si deduce che solo imprimendo un forte slancio è possibile una caduta non perpendicolare. Come si è detto gli ultimi due esperimenti sono stati effettuati dalla piattaforma a cinque metri di altezza. In entrambi i casi il bagnino ha toccato la superficie dell'acqua ad una distanza non inferiore ai tre metri dal bordo della piscina.

Gianni Piva

PERMANE IL MISTERO SULLA TRAGICA ESPLOSIONE DI SEGRATE

Segna il passo l'inchiesta Feltrinelli

Voci non confermate sulla presenza di amfetamine nel sangue dell'editore - Anche l'ultimo interrogatorio dell'avvocato Lazagna sulla base delle accuse minori e non su quella più grave di concorso negli attentati ai tralicci

Dalla nostra redazione

MILANO, 6. L'inchiesta sulla morte di Feltrinelli, per lo meno per quel che appare alla superficie, segna il passo. Sono i periti, le commissioni mediche e balistiche, e dopo di loro il nuovo saggio proallergico al traliccio di Segrate, le commissioni peritali, complesse e delicate, ci vorrà molto tempo: mesi, non settimane. Stamattina i due sostituti procuratori, Viora e Colato, sono in un'aula di tribunale a discutere i vari reati. Scopo di questi colloqui era evidentemente quello di scambiarsi le idee, di chiarire le posizioni a proposito dell'interrogatorio dell'avv. Lazagna, svoltosi ieri mattina a San Vittore.

Non è Feltrinelli l'uomo della falsa carta d'identità

MILANO, 6. In un servizio pubblicato sull'ultimo numero, il settimanale « Giorni-Vue », si afferma che la fotografia sulla carta d'identità intestata a Vincenzo Maggioni, trovata in tasca a Feltrinelli, non è quella dell'editore. Per arrivare a questa affermazione è stato operato un confronto fra le due immagini, attraverso misurazioni antropometriche effettuate da un esperto di medicina legale. Le otto misure confrontate sono le seguenti: altezza del viso (100 mm.); larghezza del viso orizzontale del Bregma (punto centrale dell'attaccatura dei capelli alla fronte) (179 mm.); larghezza del collo (179 mm.); larghezza del collo (179 mm.); larghezza del collo (179 mm.); larghezza del collo (179 mm.); larghezza del collo (179 mm.); larghezza del collo (179 mm.).

« Non posso dirlo »

La risposta di De Peppo è stata la stessa: « Non posso dirlo ». Ma i documenti che sono stati sequestrati in Liguria e in Piemonte (si è parlato di un documento che aveva come destinatario il legale dell'avv. Lazagna? « Qualche documento — ha risposto De Peppo — non rientra negli atti dell'inchiesta »).

Saba introvabile

Il Saba non è stato ancora trovato e soltanto quando sarà rintracciato sapremo quanto tempo sia durato il suo soggiorno in casa di Lazagna. Il Saba è un elemento di poco conto, giacché, per fare luce completa sulla sconvolgente vicenda, è molto importante stabilire in che modo fosse, esattamente, la loro funzione. La perizia necroscopica ha già stabilito, come si sa, che Feltrinelli non fu ucciso con un colpo di pistola, ma con un colpo di traliccio per dissanguamento.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Ibo Paolucci

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Una bugia del « Manifesto »

Riceviamo e pubblichiamo: sul foglio « Il Manifesto » del 21 marzo si annuncia che i sottoscritti Antonio Trimarchi, Giuseppe Trimarchi della sezione comunista di S. Teresa Riva (Messina) e Giuseppe Puglisi della sezione comunista di Furci Sicula (Messina) si erano uniti nel nuovo fide in quello squallido gruppetto, perché si convinca che hanno a che fare con gente che vive di attività quotidiane al Pci e si dedicano, solamente perché è stata tagliata fuori dal grande movimento dei lavoratori.

Conferenza-stampa

La presenza del sostituto Colato, il magistrato che ha condotto le indagini in Liguria e in Piemonte, aveva fatto pensare che al Lazagna si contestasse il reato maggiore. Ma così non è stato. Se ne è avuta conferma nel corso della quotidiana conferenza stampa tenuta dal procuratore capo De Peppo. A una domanda precisa, il magistrato ha infatti risposto che la procedura di cui è stato autorizzato il reato maggiore, è stata la procedura di cui è stato autorizzato il reato maggiore. « Non posso dirlo », è stata la risposta. Altra domanda: « Giuseppe Saba sono stati contestati gli stessi reati (concorso negli attentati) ».

5 dominicani

Durante l'incontro con i giornalisti è stato anche chiesto a De Peppo se corrisponde al vero le notizie secondo le quali esisterebbe la possibilità di un legame tra il caso Feltrinelli e l'arresto di un cittadino genovese di nome Ibo Paolucci, avvenuto la notte fra il 4 e il 5 aprile. « Non posso che ripetere in proposito — ha risposto De Peppo — quanto già è stato detto dal collega Viora e cioè che non c'è nulla di vero. Lo escludo e posso affermare che, almeno allo stato attuale, si tratta di una vicenda che non interferisce in alcun modo con il caso Feltrinelli ».

ALL'ASSEMBLEA REGIONALE

La DC vota contro una proposta d'inchiesta sul fascismo veneto

La mozione comunista, sostenuta dal Psi e del PsiUP

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Ha riportato la frattura cranica

OSCURO FERIMENTO DI UN DETENUTO A SAN VITTORE

Si tratta di un esponente di « Lotta continua » Incidente o aggressione? — In corso l'inchiesta

Dai difensori di Valpreda Chiesta una nuova istruttoria per la strage di Milano

Gli avvocati di Pietro Valpreda hanno presentato in Cassazione un documento di 17 pagine, con il quale sollecitano un conflitto di competenza tra il giudice istruttore e la corte d'Assise che si sono occupati della vicenda e che, dopo l'annullamento di tutta l'istruttoria, Lello Basso, Giuseppe Sotgiu, Nicola Lombardi e Guido Calvi sollecitano un giudizio definitivo sulla competenza territoriale, e la restituzione degli atti al pubblico ministero competente.

Il ferito non avrebbe, sempre stando a indicizzazioni, rivolto accuse specifiche ad alcuno per quanto gli è accaduto.

Un'ipotesi che viene avanzata, se pure non ufficialmente, è quella di una rovinosa caduta provocata da un improvviso malore. Nella tarda serata di ieri i medici del carcere di San Vittore hanno sottoposto a lungo esame il ferito per accertare la natura e la causa delle lesioni.

Secondo voci che ieri circolavano con insistenza, Michelangelo Spada sarebbe stato aggredito e percosso. Secondo questa versione, mercoledì mattina, appena la cella è stata aperta, verso le nove, sono entrati due caporioni del carcere che hanno libertà di movimento all'interno della prigione, i quali si sono scagliati contro lo Spada colpendolo duramente con alcuni pugni. L'aggredito è crollato a terra, battendo la testa contro il pavimento o lo spigolo di una brandina. I tre compagni di cella dello Spada, sempre secondo questa ricostruzione dei fatti, sono stati minacciati dagli aggressori con questa frase: « se parlate, una collatella nella pancia non ve la leva nessuno ».

Nella tarda serata di ieri il dott. Viola ha avuto un incontro con il difensore che ha presentato al magistrato una istanza. Al termine del colloquio il magistrato ed il legale hanno deciso di andare a San Vittore dove sono stati interrogati i compagni di cella del giovane.

E' necessario che sul grave episodio venga fatta, e rapidamente, piena luce, che sia immediatamente accertata la verità dei fatti. Il ferimento di un detenuto in carcere è un avvenimento troppo grave perché su di esso possa regnare la minima ombra.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Dalla nostra redazione

MILANO, 6. Michelangelo Spada, un giovane esponente di « Lotta continua », arrestato per gli scontri dell'11 marzo scorso, si trova piantonato al padiglione neurochirurgico « Beretta » del policlinico dove è stato ricoverato ieri l'altro con prognosi riservata per una frattura cranica e otorragia (perdita di sangue dalle orecchie).

Le circostanze in cui si è verificato il grave ferimento non sono state ancora chiarite. Ieri sera il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Guido Viola, ha interrogato Michelangelo Spada per circa un'ora, dalle 18 alle 19. Naturalmente le dichiarazioni del giovane sono state rese in segreto istruttorio. Pare comunque che lo Spada abbia detto che ieri l'altro, al mattino, è entrato nel gabinetto della cella del primo raggio a San Vittore che condivide con altri tre detenuti. Da quel momento non ricorda più nulla.

Il ferito non avrebbe, sempre stando a indicizzazioni, rivolto accuse specifiche ad alcuno per quanto gli è accaduto.

Un'ipotesi che viene avanzata, se pure non ufficialmente, è quella di una rovinosa caduta provocata da un improvviso malore. Nella tarda serata di ieri i medici del carcere di San Vittore hanno sottoposto a lungo esame il ferito per accertare la natura e la causa delle lesioni.

Secondo voci che ieri circolavano con insistenza, Michelangelo Spada sarebbe stato aggredito e percosso. Secondo questa versione, mercoledì mattina, appena la cella è stata aperta, verso le nove, sono entrati due caporioni del carcere che hanno libertà di movimento all'interno della prigione, i quali si sono scagliati contro lo Spada colpendolo duramente con alcuni pugni. L'aggredito è crollato a terra, battendo la testa contro il pavimento o lo spigolo di una brandina. I tre compagni di cella dello Spada, sempre secondo questa ricostruzione dei fatti, sono stati minacciati dagli aggressori con questa frase: « se parlate, una collatella nella pancia non ve la leva nessuno ».

Nella tarda serata di ieri il dott. Viola ha avuto un incontro con il difensore che ha presentato al magistrato una istanza. Al termine del colloquio il magistrato ed il legale hanno deciso di andare a San Vittore dove sono stati interrogati i compagni di cella del giovane.

E' necessario che sul grave episodio venga fatta, e rapidamente, piena luce, che sia immediatamente accertata la verità dei fatti. Il ferimento di un detenuto in carcere è un avvenimento troppo grave perché su di esso possa regnare la minima ombra.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.

Arrestato uno studente a Genova

GENOVA, 6. Uno studente del terzo anno di filosofia, Amedeo Marcarone, è stato arrestato oggi a Genova durante un interrogatorio al quale era stato sottoposto da parte del sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, in relazione alle indagini che sono in corso sul caso Feltrinelli e sugli eventuali addebiti con il gruppo « XXII Ottobre ». L'accusa che ha portato in carcere il giovane è di falsa testimonianza e di reticenza.

Approvato il piano regolatore di Pesaro

PESARO, 6. Dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sul piano regolatore di Pesaro, si è appreso che anche il ministro Ferrari-Agradi ha emesso il relativo decreto con il quale si rendono operanti i due importanti strumenti urbanistici. Il Consiglio superiore al quale era stata presentata l'urbanistica di due elaborati, ha approvato il piano regolatore.